ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno rotariano 2023-2024
Presidente: Ivonne Forno
Segretario: Patty Rigatti

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 03 – 17 lug 2023
Redazione: Ivonne Forno, Patty Rigatti, Patrizia Gentil, Elisabetta Toller

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Assemblea dei Soci
Linee programmatiche e budget AR 2023-2024
Conviviale Grand Hotel Trento

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 24 lug 2023
Dalle ore 18.00 alle ore 19.00
Visita riservata alla "Villa di Orfeo"
Via Rosmini (Trento)
Ore 19.30
Conviviale Grand Hotel Trento

==== pausa estiva ====

Lun 11 set 2023 ore 19.30
Incontro con AMA Trento
(Associazione Auto Mutuo Aiuto)
"Il variegato e complesso mondo delle dipendenze"
Conviviale Grand Hotel Trento

Mar 19 set 2023 ore 19.30
INTERCLUB con RC Trentino Nord
Dialogo con l'autore R. Francescotti
"Il mestiere dei padri – 30 storie di famiglie trentine con il mestiere nel sangue"
Conviviale Grand Hotel Trento

Sommario

Assemblea dei soci, Linee programmatiche e bilancio preventivo AR 2023-2024 1
40° INCONTRO Fellowship Rotariani in Montagna in formazione | Passo Tre Croci - Cortina D'Ampezzo 8-9-10 settembre 2023 5
Venice Marathon, 22 ottobre 2023 | Lettera e scheda iscrizioni 6
Un affresco della Scuola di ALTICHIERO DA ZEVIO nella Chiesa di San Marco – di Roberto Codroico 7
Appuntamenti RC Trento 9
Rotary dal Web 9

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Consiglio Direttivo AR 2023-2024

Presidente:	Ivonne Forno
Vicepresidente:	Patrizia Gentil
Presidente Eletto:	Fabio Bernardi
Past President:	Alessandro Passardi
Segretario:	Patty Rigatti
Segretario Op.:	Fabio Bernardi
Prefetto:	Sebastiano Sessa
Tesoriere:	Roberto Manera

Consiglieri:
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Patrizia Gentil
- Disma Pizzini
- Andrea Pozzatti
- Patrizia Visconti

Auguri di compleanno a:
Endrici: 26 luglio
Pizzini: 31 luglio

Partecipazione dei soci alla conviviale (di persona)
Angelini G., Benassi L., Bernardi F., Carli A., Corradini P., Dalle Nogare I., De Abbondi M., De Pretis G., Fedrizzi M., Forno I., Gambarotta F., Hauser S., Lunelli L., Magagnotti P., Manera R., Michelotti A., Niccolini R., Passardi A., Pizzini D., Postal M., Pozzatti A., Quaglino S., Rigatti P., Rigotti F., Salvetti L., Sampaolesi R., Sartori M., Sessa S.

Partecipazione dei soci alla conviviale (mediante delega)
Corradini T., Dalsasso A. Gentil P., Pircher B., Visconti P., Sartori Lorenzo, Sartori Renzo

Percentuale presenze: 45% con deleghe

Assemblea dei soci, Linee programmatiche e bilancio preventivo AR 2023-2024

L'Assemblea dei soci è un momento importante all'inizio di ogni annata rotariana. E' il momento in cui il Presidente sottopone ai soci del Club la proposta di "Linee programmatiche" che ritiene di seguire ed attuare nel corso del suo mandato, a servizio del Club, unitamente al Budget di riferimento.
La Presidente Ivonne Forno, nel ringraziare i soci per la loro presenza, apre la conviviale. Al termine della cena, preceduta dal consueto momento di networking fra soci durante l'aperitivo, la Presidente dà avvio alla sua relazione, avvalendosi anche di slides nelle quali ha sintetizzato i passaggi più significativi.

Ivonne anticipa inoltre di aver tenuto conto degli esiti del sondaggio di inizio annata al quale hanno partecipato un numero significativo di soci, non solo in termini numerici, ma anche in termini di rappresentatività della stessa base dei soci.
Dal sondaggio emerge una complessiva soddisfazione per l'operato del Club, per la sua organizzazione, per il clima che i soci percepiscono fra loro e anche nelle relazioni con altri Club. Emergono anche interessanti spunti per "lavorare in chiave di miglioramento" e/o di "rafforzamento dell'impatto" delle iniziative realizzate nel corso dell'anno.

Momenti della conviviale

Le slides presentate dalla Presidente esordiscono e chiudono con questa frase di Paul Harris:

Un grande fiume è la somma totale del contributo di centinaia, forse migliaia di ruscelli e rivoli che scendono tumultuosi dalle colline e dalle montagne, per gettarsi nel grande fiume. Così è la crescita del Rotary.
È diventata grande grazie al sacrificio e al contributo di migliaia di Rotariani di tutto il mondo.

Paul Harris

Partendo dal "**Piano Strategico Distrettuale 2023-2026**", la Presidente si sofferma sulle 4 Priorità indicate nello stesso:

- IMPACT
- REACH
- ENGAGE
- ADAPT

Riprende poi il tema dell'annata rotariana, filo conduttore della prima conviviale, "**CREIAMO SPERANZA nel MONDO**" e si sofferma sulle parole del Presidente del Rotary International Gordon R. McInally che indicano "*l'obiettivo*" e "*il percorso da intraprendere*".

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Il Presidente eletto del ROTARY INTERNATIONAL *Gordon R. McInally* desidera che **il Rotary crei speranza nel mondo adoperandosi per la pace e il benessere mentale**. Esorta i soci a impegnarsi in conversazioni difficili e a guadagnarsi la fiducia necessaria per realizzare questi valori.

«**Il Rotary aiuta a creare le condizioni per la pace, le opportunità e un futuro degno di essere vissuto**. Continuando a fare ciò che sappiamo fare meglio, rimanendo aperti e disposti al cambiamento, e mantenendo la nostra attenzione sulla **costruzione della pace nel mondo e dentro di noi, il Rotary aiuta a creare un mondo più pacifico, un mondo più pieno di speranza**».

«CHIEDERE AIUTO E' UN ATTO DI CORAGGIO e CONTINUARE IL PERCORSO VERSO IL BENESSERE LO E' ANCORA DI PIU'». *Gordon R. McInally*

Rotary Club di Trento | CREIAMO SPERANZA nel MONDO

LINEE PROGRAMMATICHE

La «declinazione» del tema dell'AR 2023-2024

L'obiettivo

CREARE SPERANZA ADOPERANDOSI PER LA PACE E IL BENESSERE MENTALE

I mezzi per raggiungerlo … il percorso da intraprendere

IMPEGNANDOSI IN CONFRONTI «DIFFICILI»

ESSENDO CREDIBILI VERSO GLI ALTRI,

GUADAGNANDOSI LA LORO FIDUCIA,

ADOPERANDOSI IN AZIONI E INIZIATIVE CONCRETE ED EFFICACI.

"Dobbiamo creare speranza adoperandoci per la pace ed il benessere mentale …."

Ma cosa si deve intendere per "pace"? Cos'è la pace? In cosa consiste?

Per il Presidente del Rotary International Gordon R. McInally **"la pace è il terreno dove la speranza mette radici"**.

La Presidente, anche avvalendosi degli esiti del confronto intercorso con i soci nel corso della prima conviviale "Operazione ascolto", traccia il percorso dell'annata rispetto alla PACE…

NELLE RELAZIONI SOCIALI

Lavorare sulla "cultura della pace", intesa anche come modalità di approccio nelle relazioni con gli altri, partendo dal contesto in cui viviamo, dalla comunità in cui operiamo, dalle relazioni che abbiamo giornalmente con gli altri.

NELLE PARI OPPORTUNITA' E NELL'EQUITA' SOCIALE ED ECONOMICA

Lavorare per garantire quanto più possibile identiche condizioni di accesso e di opportunità, sostenendo il merito ed iniziative finalizzate a contenere il divario economico (anche fra le diverse generazioni), sociale, culturale, ecc.

COME ACCOGLIENZA DEGLI ALTRI

Lavorare sull'aiuto, sull'accoglienza, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle «diversità».

COME NON VIOLENZA

Non solo quella fisica, ma anche quella psicologica, quella economica e quella culturale.

COME RISULTATO DEL RISPETTO DELLE REGOLE

In ogni contesto locale, nazionale ed internazionale.

La Presidente passa quindi al BENESSERE MENTALE… E' un "di cui" del benessere a 360°? Ma cosa significa "stare bene", "sentirsi bene"?

FISICAMENTE e MENTALMENTE

La malattia e l'evoluzione della ricerca come "speranza"; le buone pratiche del "vivere bene"; le dipendenze (la perdita della libertà); la malattia mentale, i ritardi cognitivi.

ECONOMICAMENTE

Le situazioni di "bisogno" sono tante, anche nella comunità in cui viviamo.

NEL CONTESTO IN CUI VIVIAMO (ambiente, lavoro, famiglia)

Dobbiamo prenderci cura dell'ambiente (l'evoluzione del clima, la salubrità dei luoghi, le fonti di energia rinnovabili, i materiali ecosostenibili) e in generale del contesto in cui viviamo (il rispetto delle regole, la violenza, anche domestica) e lavoriamo (mobbing), sia con iniziative individuali, che collettive.

NEGLI OBIETTIVI E NEI SOGNI RAGGIUNTI E REALIZZATI

I racconti e le storie di "successo".

NELL'AVER LASCIATO "UN'EREDITA'", UN "TESTIMONE" A CHI VERRA' DOPO DI NOI

I racconti delle imprese "di famiglia", la tutela del nostro patrimonio (personale, storico, culturale, del mondo in cui viviamo, …).

"FARE DEL BENE FA STARE BENE"

I service e le iniziative realizzate/sostenute, anche con altri Club e/o altre organizzazioni.

Questi i messaggi rispetto ai quali la Presidente invita i soci a "mettersi in gioco" ….

… in un percorso lungo un anno e nel quale saranno "toccate queste tappe intermedie"

- **41 CONVIVIALI** E **2 CAMINETTI IN FAMIGLIA**
- **#INTERCLUB A LIVELLO PROVINCIALE E REGIONALE**
- **PARTECIPAZIONE** ALLE INIZIATIVE DEL DISTRETTO 2060 (ES. ROTARY PLASTIC RIDE)
- **CONDIVISIONE** CON ALTRI CLUB O ALTRI SOGGETTI DI INIZIATIVE **IN SINERGIA (ALLARGANDO IL PERIMETRO DELLE INTERAZIONI "STORICHE"** E CONSOLIDATE, **ESPLORANDO ANCHE NUOVE MODALITA'**)
- ORGANIZZAZIONE DI **CONVIVIALI-INIZIATIVE APERTE ALLA COMUNITA'**

… e nel corso delle quali:

- **VALORIZZARE GLI ESITI DEL SONDAGGIO** DI AVVIO AR 2023-2024
- LAVORARE SULLA **COMUNICAZIONE** E SULLA **PERCEZIONE DELL'IMPATTO DELLE INIZIATIVE** PER LORO CONDIVISIONE (ANCHE DEGLI ASPETTI FINANZIARI)
- LAVORARE **A FAVORE DEL CLUB**, SULLA **FORMAZIONE**, SULLA **PERCEZIONE DEL VALORE DELL'ESSERE ROTARIANI**, SUL **COINVOLGIMENTO** DEI SOCI COME "FATTORE DI TRAINO" PER L'**ENGAGEMENT** DEGLI STESSI.

Chiuse le Linee programmatiche, la Presidente passa al Budget per l'AR 2023-2024.
La Presidente formula due scenari: il primo, di tipo conservativo, che tiene in considerazione, per la parte relativa alle "entrate" solo l'autofinanziamento dei soci attraverso il versamento delle quote associative.

==== omissis ====

Il secondo considera la possibilità di incrementare la voce "entrate" del Club attraverso il ricorso a versamenti volontari dei soci (in aggiunta alla quota associativa annuale), a "finanziamenti" da parte di soggetti terzi al Club (tra i quali anche altri Club ed il Distretto 2060) che condividano con lo stesso progettualità/iniziative specifiche.

==== omissis ====

Dal sondaggio di inizio annata, spiega la Presidente, è emerso il fatto che i soci ritengono maggiormente "utile/di impatto" focalizzare l'attenzione del Club su "pochi service", non tralasciando la possibilità di supportare anche richieste che possono sembrare "poco significative" ma che invece lo sono per coloro che ne beneficiano.

Per questa ragione e nello spirito della continuità che guida l'operato del Club nel corso delle singole annate, il Consiglio Direttivo ha confermato anche per l'AR 2023-2024 alcuni service dell'annata precedente.

Seguono alcune domande riguardo a quale dei due Budget presentati sia quello che la Presidente considera come riferimento/proposta da sottoporre l'Assemblea.
La Presidente risponde che "dobbiamo porci un obiettivo alto, sfidante, rispetto al quale metterci in gioco"; a fronte di ciò la sua proposta è di approvare il secondo Budget. Certo, va considerato e letto come obiettivo a cui tendere, non come possibilità di considerare come "utilizzabili" somme che non si hanno a disposizione.
"Sarà da coinvolgere il Distretto, sarà da fare un percorso in "conversazioni difficili" ma si può e si deve fare; un Club come il nostro, con la nostra storia e i nostri numeri in termini di soci deve porsi un obiettivo alto". La Presidente è certa che, come già in passato, se si individueranno progetti importanti e condivisi, il problema non sarà trovare il relativo finanziamento. La sfida vera sta

nell'individuazione del service che sia rilevante, di impatto, importante e che faccia convergere coinvolgimento e condivisione.

Con questi presupposti, dopo qualche intervento dei soci, la Presidente mette ai voti la proposta di approvazione delle Linee programmatiche dell'AR 2023-2024 e Budget "obiettivo" chiarendo ancora una volta che essendo un obiettivo, così si dovrà intendere. A consuntivo si tireranno le somme e si verificherà il raggiungimento dell'obiettivo.

La proposta della Presidente viene approvata.

Segue applauso di condivisione fra tutti i soci. La Presidente ringrazia per la fiducia e rinnova la richiesta di lavorare insieme e di unire le forze. Il Budget appena approvato è sfidante e richiede l'impegno e l'engagement di tutti!!

40° INCONTRO Fellowship Rotariani in Montagna in formazione | Passo Tre Croci- Cortina D'Ampezzo 8-9-10 settembre 2023

Nell'anticipare che provvederemo a trasmettere a tutti i soci una comunicazione via mail con in allegato tutta la documentazione pervenuta in merito, ci preme dare evidenza anche nel Bollettino di questa importante iniziativa che sta prendendo avvio nell'ambito del Distretto 2060 ed alla quale invitiamo tutti i soci amanti della montagna e delle escursioni in montagna ad aderire. Si tratta di "IFROM" ovvero dell'**International Fellowship dei Rotariani in Montagna**. Quello di settembre p.v. a Cortina sarà il 40° incontro! Il primo incontro dei "Rotariani in montagna" è stato infatti a Lavaredo nel 1984.
Di seguito qualche info sul programma e sulla Fellowship in formazione.

Rotaract Interact

FELLOWSHIP Rotariani in montagna
in formazione

"Il quarantennale a Cortina"

Per il 40° anniversario dal primo incontro del gruppo di Rotariani e familiari, il sodalizio si trasforma: dal 29 aprile 2023 è diventato un'Associazione culturale ricreativa denominata **INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA / INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANS ON MOUNTAINS / IFROM** con la prospettiva di venir riconosciuta ufficialmente come Fellowship dal Rotary International.
Da un coordinatore unico si passa ad un Consiglio Direttivo che condivide i progetti e che permette di suddividere i compiti organizzativi, con una autonomia amministrativa e contabile dal Distretto che facilita entrambi.
Come non scegliere Cortina d'Ampezzo per suggellare questo cambiamento: la ***Perla delle Dolomiti*** con le sue meravigliose montagne, lo stupendo panorama e l'ospitalità ampezzana ad accogliere gli amici rotariani...
Passo Tre Croci sarà il punto di partenza delle nostre escursioni, per un soggiorno senza stress, già pronti all'inizio dei sentieri.
E il ritrovarsi tra Amici, accogliere i nuovi entrati, condividere la fatica del cammino e la felicità dell'arrivo, saranno sempre le caratteristiche di questa esperienza unica che, anno dopo anno, ha visto alternarsi partecipanti ed organizzatori, sempre animati dallo spirito rotariano del «servire al di sopra di ogni interesse personale» ed accomunati dalla passione per la montagna.

Alessandro Favot ed il Consiglio Direttivo

HOTEL *** B&B HOTELS CORTINA

HOTEL B&B PASSO TRE CROCI***
Passo Tre Croci (1809 m slm)
SR48
CORTINA D'AMPEZZO BL
Tel: +39 0436 1996180
www.hotel-bb.com/it/hotel/passo-tre-croci-cortina

Cortina

Come arrivarci
Autostrada A22 Brennero-Modena :
- Uscita BRESSANONE – Val Pusteria fino a Dobbiaco – SS51 Alemagna fino a Carbonin – Misurina - Passo Tre Croci

Autostrada A27 Venezia – Belluno:
- Uscita BELLUNO – SS51 Alemagna verso Pieve di Cadore – Auronzo – Passo Tre Croci

Rotary
40° INCONTRO
FELLOWSHIP Rotariani in montagna
in formazione
2023
PASSO TRE CROCI
CORTINA D'AMPEZZO (BL)
Tra Sorapis e Faloria
8-9-10 settembre

PROGRAMMA

VENERDI' 8 SETTEMBRE 2023
In caso di bel tempo, per colore che hanno la giornata libera e vogliono raggiungere un luogo di solito molto affollato, è prevista una escursione al laghetto del Sorapis:
- Ore 10.30 partenza dall'hotel Passo Tre Croci (1805 mslm) per il Rif. Vandelli (1928 mslm) con **laghetto del Sorapis** con sentiero 215 di media difficoltà - ore 2 (è richiesta assenza di vertigini) – rientro per lo stesso sentiero ore 1,45.
- In alternativa, per escursionisti esperti ed allenati, per sentiero 213 + 216 con breve tratto attrezzato, attraverso forcella Marquoira (2307 mslm) – ore 3. Rientro come sopra

PER TUTTI:
- registrazione entro le 18.30
- ore 20.00 – cena in Hotel
- ore 21.00 – incontro con il Dott. Michele Da Pozzo, direttore del Parco Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo

SABATO 9 SETTEMBRE 2023
Colazione presso l'Hotel Passo Tre Croci
ESCURSIONI VERSO IL RIFUGIO FALORIA
Si potrà scegliere uno dei tre percorsi in base all'allenamento del gitante, che si raccomanda di ben autovalutare:
ITINERARIO CORTO: RIF. FALORIA ore 9.00 partenza dall'Hotel in auto fino a Riogere (1698 mslm) e poi salita al **Rif. Faloria (2123 mlsm)** lungo il sentiero panoramico Dolomieu – ore 1,45 – dislivello 430 m. rientro per lo stesso sentiero fino al parcheggio di Riogere.

ITINERARIO MEDIO: RIF. CAPANNA TONDI E RIF. FALORIA – ore 9.00 partenza dall'Hotel con il sentiero 213 per il **Rif. Capanna Tondi (2327 mslm)** – facile, ore 2,30 - e **Rif. Faloria (2123 mslm)** 3 ore. Dislivello 630 m per 11,5 km. Rientro per località Riogere (1698 mslm) e poi al Passo ore 1,30, circa 1 km e 100 m di dislivello.

ITINERARIO LUNGO: RIF. CAPANNA TONDI E RIF. FALORIA ore 9.00 partenza dall'Hotel con sentiero 216 + 223, con piccolo tratto di sentiero attrezzato e passando per F.lla Marquoira (2307 mslm) e F.lla Ciadin (2376 mslm) per il **Rif. Capanna Tondi (2327 mslm)** in 3,15 ore con sentieri 213 + 216 + 223 + 213 con dislivello di 750 m, poi **Rif. Faloria (2123 mslm)**. Rientro per località Riogere (1698 mslm) e poi al Passo per circa 1 km e 100 m di dislivello.

Rientro in albergo per le ore 18.00

Ore 20.00 – Cena in Hotel alla quale sono invitati la Governatore ed i Soci del Rotary Club Cadore Cortina (abito informale da rifugio alpino). A seguire, intervento di un relatore su curiosità delle aree di escursione. Premiazioni varie.

PROGRAMMA

DOMENICA 10 SETTEMBRE 2023
Colazione presso l'Hotel Passo Tre Croci

Ore 10.00 – partenza per l'escursione (con valigie in auto)

ITINERARIO MEDIO – MALGA MARAIA
Con le auto raggiungere Loc. Federavecchia (1368 mslm) direzione Auronzo, con parcheggio di fronte all'Albergo Cristallo (chiuso)
Ore 10,30 partenza a piedi lungo il facile sentiero ben segnalato per circa 1,3 ore fino a **Malga Maraia (1696 mslm)** per il **pranzo alle ore 12.30; ore 14.00 saluti** e rientro al parcheggio in 40 minuti.

ITINERARIO FACILE – MALGA MARAIA
Con le auto raggiungere Loc. Acque Rosse a circa 1,5 km dopo Loc. Federavecchia, direzione Auronzo. Sempre con l'auto imboccare la strada, stretta e ripida ma con molti slarghi per lo scambio (precedenza a chi è più lontano dallo slargo), per arrivare a 300 metri dalla Malga, raggiungibile in 5 minuti a piedi in leggera discesa.
Pranzo alle ore 12.30 a **Malga Maraia (1696 mslm); ore 14,00 saluti.**

Un grazie di cuore rotariano a Paola, a Patrizia, a Renzo e ai Soci del RC Cadore Cortina per la collaborazione

Rif. Faloria

Malga Maraia

Per informazioni: Alessandro Favot - RC Portogruaro
montagna@rotary2060.org cell. +39 3393740990

PRENOTAZIONI

QUOTE DI PARTECIPAZIONE
Vedi pagina seguente.

Per favorire la presenza di giovani Rotaract ed Interact le loro quote sono ridotte.

SCHEDA DI ADESIONE

Chiediamo la cortesia di compilare in stampatello o con il computer la scheda di adesione con TUTTI i dati richiesti.

I vostri dati verranno anticipati all'Hotel in modo da snellire il check-in la sera del venerdì e serviranno per stipulare la polizza assicurativa per le nostre escursioni.

Quest'anno vi chiediamo anche una semplice liberatoria, considerando che la responsabilità personale sarà la base di una perfetta riuscita dell'incontro.

Rotary International Fellowship Rotarians on mountains IFROM (in formation)

IFROM, ecco l'acronimo della neo costituita INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANS ON MOUNTAINS - International Fellowship dei Rotariani in Montagna – nata il 29 aprile 2023 a Mestre, nella sede del Rotary D2060.

La Fellowship si considera in formazione, in attesa dell'approvazione del Rotary International quale Circolo di Rotariani appassionati di un determinato argomento.

Dopo questa doverosa – e obbligatoria – premessa, eccoci a raccontarVi la nostra storia per poi parlarVi di presente e futuro: il primo incontro dei "Rotariani in montagna" si è tenuto a Lavaredo nel lontano 1984. Il Governatore di allora, Beppi Leopardi, incaricò Franco Carcereri di organizzare un fine settimana in montagna. L'iniziativa ebbe subito grande adesione, una sessantina di partecipanti, ed è proseguita anno dopo anno con continuo successo, senza interruzioni, neanche in periodo Covid, per ben 39 anni. I principali organizzatori sono stati Franco Carcereri, Giampaolo Ferrari, Paolo Alberti, Ermanno Gaspari.

Per ricordare i primi 30 anni di Fellowship, nel 2014 Franco Carcereri e Giampaolo Ferrari hanno scritto un libro intitolato "L'AMICIZIA IN CORDATA" che racconta, anno per anno, i luoghi, le escursioni, gli alloggi e gli aneddoti degli incontri.

L'incontro principale per i rotariani, rotaractiani, consorti e familiari si tiene il secondo fine settimana di settembre, in una località montana del Triveneto: vengono scelti luoghi sempre diversi in modo da poter conoscere zone nuove; per il centenario della prima guerra mondiale sono stati visitati i luoghi più significativi dei combattimenti. Da alcuni anni un piccolo gruppo si incontra il venerdì mattina per una ulteriore escursione e sono iniziati gli incontri in giornata anche nelle varie stagioni dell'anno per delle brevi escursioni, chiamati "CHI C'E' ....C'E'".

Lo scopo della Fellowship è quello di:
- far incontrare i rotariani appassionati della montagna,
- far conoscere varie località montane del nostro Distretto,
- scambiare idee, esperienze, progetti tra rotariani di vari Club;

- effettuare service a favore di associazioni che operano sul territorio montano.

E con questo spirito si è pensato di internazionalizzare l'iniziativa, avendo già partecipanti da vari stati europei.

Con il tempo ci doteremo del sito internet e di ogni altro strumento di comunicazione utile per far conoscere ai rotariani le nostre iniziative.

Per aderire alle proposte del nuovo Consiglio Direttivo della Fellowship è indispensabile innanzitutto iscriversi alla Fellowship stessa con una modesta quota sociale annuale.

Nella newsletter del Distretto 2060 troverete Atto costitutivo e Regolamento, assieme al Modulo di adesione e locandina con la presentazione dell'evento di settembre 2023 a Cortina / Passo Tre Croci, che sarà il 40° incontro tra rotariani, rotaractiani e loro familiari appassionati delle escursioni in montagna.

Rimaniamo a disposizione per i vostri quesiti,
e, con la speranza di incontrarVi presto sui sentieri,
inviamo cordiali saluti rotariani

Alessandro Favot
Presidente IFROM
ed il Consiglio Direttivo 2023/2026

montagna@rotary2060.org

Rotary | International Fellowship Rotarians on mountains IFROM (in formation)

Venice Marathon, 22 ottobre 2023 | Lettera e scheda iscrizioni

Cari soci,
il programma Polio Plus da oltre 38 anni promuove le vaccinazioni di milioni di bambini ogni anno. Il Rotary si è fatto promotore di una campagna di immunizzazione senza precedenti nel mondo e dal 1988 è uno dei tre membri fondatori della Global Polio Eradication Initiative (GPEI).
Siamo dei partner affidabili: da anni la Bill e Melinda Gates Foundation duplica le nostre donazioni permettendo di mantenere quella promessa fatta a tutti i bambini del mondo oramai più di trent'anni fa.

L'impegno del Rotary e della Rotary Foundation, di 150 milioni di dollari per i prossimi tre anni, sarà possibile solo con lo sforzo di ciascuno di noi.
Un impegno corale che potrà permetterci di dire finalmente che la Polio è stata debellata dal mondo!
L'OMS prevede che con il contenimento delle aree in cui il virus selvaggio è ancora presente (Pakistan ed Afghanistan) nel 2026 potremmo finalmente festeggiare questo evento epocale.

Il nostro Distretto promuove la sensibilizzazione per questo importante traguardo attraverso due iniziative: le Family Run e la Venice Marathon.
Le Family Run, che si svolgeranno sul territorio della città Metropolitana nelle settimane immediatamente precedenti la maratona principale, permetteranno di far conoscere alle nostre comunità l'impegno costante del Rotary per la campagna contro la Poliomielite.
I partecipanti alle Family Run indosseranno la maglietta con ben evidenziato il logo del progetto Polio Plus, portando in giro i colori del nostro impegno nel mondo.

Il 22 ottobre invece sarà il momento di impegnarci personalmente sono solo a partecipare alle Venice Marathon ma di promuovere una campagna di fundraising che oramai da anni è associata a questa importante manifestazione sportiva.
La pagina de La Rete del Dono è già attiva a questo link e possono essere aperte quindi le rispettive pagine dei club:
https://www.retedeldono.it/it/progetti/progetto-rotary-distretto-2060-onlus/run-to-end-polio-vm2023

Sono certa che saremo in tantissimi ad indossare il pettorale del Distretto il prossimo 22 ottobre a Venezia: iscrivetevi quanto prima perché i posti sono limitati!!
In allegato trovate le due schede di iscrizione, una in forma editabile e l'altra in PDF da stampare e compilare.
Le schede poi dovranno essere inviare al coordinatore della Venice Marathon Massimiliano Buson alla seguente mail:
busmax2@gmail.com

La Polio può essere sconfitta, manca veramente poco: tutti insieme possiamo farcela!
Anna

Rotary Distretto 2060 Governatore 2023-2024 Anna Favero | CREATE HOPE in the WORLD

SCAMBIO GIOVANI | Aperte le iscrizioni per a.s. 2024-2025 | passaparola!!

Che cosa è lo Scambio Giovani? - E' un Service che i Club Rotary offrono alle comunità nelle quali sono inseriti ed è una delle attività più diffuse nel contesto della 5a Linea di Azione del Rotary.

Che finalità ha? - Sviluppare nei ragazzi dello scambio il loro vero potenziale per:

- Acquisire doti di leadership che durano una vita
- Imparare una nuova lingua e cultura
- Allacciare amicizie durature con altri giovani di tutto ii mondo
- Diventare cittadini del mondo

Che cosa non è ? - Lo scambio Giovani non è una scuola di lingua: è un'esperienza di immersione culturale, e quindi è di fondamentale importanza far capire ai candidati che la scelta delle destinazioni non può essere fatta unicamente in base al desiderio di imparare una lingua specifica. Nella scelta delle tre possibili destinazioni non è quindi possibile indicare solamente paesi a lingua anglofona. Il programma Scambio Giovani non è un'agenzia viaggi: si basa sul meccanismo dello scambio dei giovani.

E' obbligatorio per la famiglia del partecipante garantire l'ospitalità di uno studente estero, grazie alla disponibilità di almeno tre (3) famiglie. L'impegno deve essere quello di ospitare come se fosse il proprio figlio.

Lo Scambio Giovani non è un privilegio riservato solo ai figli e alle figlie dei rotariani: è invece aperto ad ogni giovane che risponda ai requisiti del programma e che ottenga l'appoggio e il patrocinio di un Club.

Che tipi di scambio sono disponibili? - Sono i seguenti 3 tipi:

SCAMBIO ANNUALE (obbligo di reciprocità - normalmente durante il 4° anno della scuola superiore) Un nostro ragazzo/a va all'estero per un anno di studio (circa dieci mesi di soggiorno effettivo) ospite in 2/3 famiglie di un Club Rotary, permettendo ad un giovane straniero di venire in Italia ospite in 3 famiglie con la supervisione dei nostri Club.

SCAMBIO BREVE O "FAMILY TO FAMILY" (obbligo di reciprocità - Età 15/17 anni) Un nostro ragazzo/a trascorre un periodo di 3/4 settimane all'estero presso una famiglia Rotariana o non; poi la famiglia italiana ospita il giovane della famiglia estera per un periodo della stessa durata. Pertanto, i due giovani rimangono in contatto per 6/8 settimane.

CAMP (non reciproco - Età 15/25 anni - fascia d'età viene decisa dagli organizzatori Camp)

Si svolgono normalmente in Europa, talvolta anche in Paesi Extra-europei. Un club (o più club di un distretto) organizza l'ospitalità di un gruppo di giovani stranieri (di solito uno per ogni nazione) per vivere assieme un periodo di studio, di sport, di svago e di amicizia.

Che costi hanno gli scambi

Scambio	Per il Club	Per le Famiglie
Scambio lungo	Circa 1200€	€ 1.800 oltre ai visti, spese di viaggio e assicurazione
Scambio breve	Nessuno	€ 350 oltre ai visti, spese di viaggio e assicurazione
Camp	Nessuno	€ 350 oltre al costo del camp straniero, eventuali visti, spese di viaggio e assicurazione

Per i ragazzi meritevoli e con situazioni economiche particolari, il Club può eventualmente attivare una borsa di studio per coprire anche le spese della Famiglia.

Che cosa deve fare un Club per partecipare?

Candidato: Trovare un ragazzo candidato (facendo promozione attiva al programma presso membri, conoscenti e soprattutto nelle scuole) Registrarsi al Programma e partecipare alla formazione

Responsabile Scambio Giovani: Nominare un proprio membro Responsabile Scambio Giovani (RSG) del Club

Domanda di iscrizione: Assistere il candidato nella presentazione della domanda

Tutor: Solo nel caso di Scambio Annuale, nominare un membro Tutor del ragazzo che arriverà in scambio.

Che tempi ci sono per la Domanda d'iscrizione? Le iscrizioni devono essere presentate alcuni mesi prima; le prossime domande riguardano l'anno scolastico 2024-25 per gli Scambi annuali e l'estate 2024 per gli Scambi brevi e i Camp.

Relativamente agli Scambi lunghi, si allega la Pre-domanda, presentabile dal 1.08.23, e l'informativa Privacy. Relativamente agli Scambi brevi e Camp, sono presentabili dal 1° settembre 2023 (link attivo da settembre);

di seguito il link con le istruzioni: file:///C:/Users/A134102/Downloads/Procedura%20Iscrizione%20STEP%20-%20Istruzioni_230711_100955.pdf

Di seguito il link per la domanda degli Scambi Brevi:
https://yehub.net/cgi-bin/ITA_get.cgi?pgid=apst0

Di seguito il link per la domanda dei Camp:
https://yehub.net/cgi-bin/ITA_get.cgi?pgid=apct0

<u>Le domande dovranno pervenire alla Commissione entro le seguenti date tassative</u>:

- **Scambio annuale entro il prossimo 30 novembre 2023**
- **Scambio breve/camp entro il prossimo 31 marzo 2024.**

In ogni caso si consiglia di presentare la domanda il prima possibile perché i posti potrebbero esaurirsi; le domande saranno valutate secondo l'ordine di arrivo.

Maggiori informazioni per l'iscrizione si trovano su: www.rotaryscambiogiovani.it

La Commissione Scambi è a disposizione per fornire ogni tipo di informazione e materiale di supporto per la diffusione del programma (presentazioni, volantini, ecc.). Non esitate inoltre a contattare personalmente i membri della Commissione Scambio Giovani 2060.

Buon Scambio Giovani a tutti!! E "passateparola"!

Un affresco della Scuola di ALTICHIERO DA ZEVIO nella Chiesa di San Marco – di Roberto Codroico

UN AFFRESCO DELLA SCUOLA DI ALTICHIERO DA ZEVIO
NELLA CHIESA DI SAN MARCO

All'interno della chiesa di San Marco nella omonima via a Trento, a circa metà della parete sud della navata è conservato un tratto d'intonaco affrescato che presenta, entro le arcate di un portico con volte a crociera sostenuto da esili colonne, una santa colta di profilo mentre parla a tre figure che la ascoltano con le mani giunte. Una terza persona, seduta su di un seggio, purtroppo solo parzialmente conservata, tiene sulle ginocchia un libro aperto. Alle spalle della santa, un'altra figura le rivolge incuriosita lo sguardo. L'affresco, molto rovinato dal tempo e da numerosi graffiti, potrebbe essere parte di un ciclo che copriva l'intera parete della navata e che probabilmente, come le tipiche "Bibbie pauperum", narrava la vita di santa Caterina d'Alessandria, vissuta tra il 287 ed il 305.

L'affresco presenta lungo il frastagliato bordo evidenti tracce di due sottostanti strati di intonaco pure dipinti. Il linguaggio pittorico, il profilo della santa, gli abiti e i copricapo dei raffigurati, ma soprattutto le architetture che dall'interno si prolungano in alto con maestose quanto fantasiose costruzioni gotiche, ci ricordano quelle di Altichiero da Zevio e di Jacopo Avanzi realizzate a Padova nella basilica di sant'Antonio, detta del Santo, e nel vicino oratorio di san Giacomo sul sagrato della chiesa, tanto da sembrare una fedele riproduzione dell'affresco raffigurante Santa Caterina che converte i filosofi. Storia tratta dalla "legenda aurea" di Jacopo da Varazze e dipinta da Altichiero da Zevio tra il 1374 ed il 1379 su commissione di Bonifacio Lupi di Soragna, miles ed esponente d'una ricca e potente famiglia parmense che, bandito dalla città natale, ritornò a Padova ove aveva trascorso la giovinezza, assieme alla seconda moglie Caterina de' Franzesi di Staggia, che dal 1374 effettuò i pagamenti delle pitture nell'oratorio di san Giorgio e che, probabilmente, inserì gli episodi della vita della sua santa onomastica, Caterina d'Alessandria.

A Padova alla magnifica corte dei Carraresi Bonifacio Lupi di Soragna, esponente del partito guelfo ed amico del Petrarca, assunse il ruolo di diplomatico ed ambasciatore, ma anche di uomo d'armi, conquistando Belluno e Feltre e parte della Valsugana per porre lo stemma dei da Carrara sul mastio di Castel Ivano.

L'Altichiero, o Aldigiero come lo ricorda il Vasari nelle "Vite dei più eccellenti pittori", originario da Zevio vicino a Verona, visse tra il 1330 ed il 1390 e sicuramente suoi sono gli affreschi con gli episodi della vita di santa Caterina del padovano Oratorio di San Giorgio, senza per questo escludere la collaborazione di qualcuno della nutrita schiera dei suoi aiuti tra i quali sono ricordati anche artisti di notevole qualità come Jacopo e Martino da Verona e Battista da Vicenza. Non è documentata invece la presenza dell'Altichiero a Trento, ma non improbabile se si considera che già nel 1360 il Guariento, altro grande pittore veneto attivo a Padova, era a Bolzano a dipingere la cappella Boccio nella chiesa dei Domenicani.

Senza una documentazione è difficile ipotizzare la datazione dei tre sovrapposti cicli dipinti a Trento, il loro soggetto ed il contesto storico-spirituale degli stessi e soprattutto il valore teologico e di propaganda della fede che i frati agostiniani devono aver attribuito a questa loro "bibbia dei poveri".

Il primo ciclo fu probabilmente realizzato poco dopo la costruzione della chiesa di San Marco attorno al 1271 da parte dei frati dell'ordine mendicante di sant'Agostino provenienti da Barbaniga ove precedentemente avevano costruito un convento ed una piccola chiesa dedicata a sant'Agnese, che, ricostruita nel 1697, fu intitolata a san Giovanni Battista.

Gli Agostiniani erano stati chiamati a Trento dal vescovo in coincidenza della "grande unione" delle varie comunità di eremiti che vivevano secondo gli insegnamenti di sant'Agostino ma non di una regola. Il papa aveva sollecitato i vescovi a trasferire dalla campagna in città il rinnovato ordine mendicante, esponenti del quale in poco tempo raggiunsero altissimi livelli come professori, filosofi e teologi e convinti sostenitori del partito guelfo.

Tra i costruttori del complesso monastico di san Marco a Trento è ricordato l'agostiniano fra Michele vescovo titolare di Rossen e primo vescovo ausiliare della diocesi di Trento, così come pure agostiniano e vescovo suffraganeo a Trento fu fra Bonifacio titolare di Rossanese del quale esisteva un ritratto con l'iscrizione "Frater Bonifatiusu Episcupus Bossonensis ordinis S. Augustini, Suffraganeo Tridenti anno 1285". Possiamo pertanto supporre che il secondo strato affrescato sia di questo periodo anche se molto vicino alla realizzazione del primo.

Il 14 novembre del 1363 la chiesa, da poco ristrutturata ed ingrandita, fu riconsacrata dal vescovo di Salumbria fra Agostino pure dell'ordine degli eremiti di sant'Agostino e suffraganeo del vescovo di Trento Mainardo di Neuhaus.

L'anno successivo, il 18 aprile, il pittore Federico figlio del fu maestro Bonanno Oddone da Riva e Giacomo suo figlio, sottoscrissero nella cappella di santa Lucia del monastero degli eremitani di Trento, un contratto con cui si obbligavano di "dipingere capellam sancti Ioannis Baptistae sitam in monasterio predicto, a tutte loro spese secundum quod continetur in rescripto dessiderati notarii q. ser semperboni de Alla civis Tridenti, e ciò verso il compenso di 200 lire di den. Picc.". Inoltre ricevettero sette ducati d'oro e frate Lorenzo priore promise, a nome del monastero, di dare loro "hospitium et expensas conventuales cibi et potus nec non cimentum una cum famulo in aptando cum atque armamentum conditum atque factum donec dictumopus fuerit completum". Oltre alle pitture della cappella era prevista anche la realizzazione di una pala per la quale gli agostiniani si impegnarono di pagare 50 lire a maestro Donato da Venezia.

Il Rasmo ripete che Bonanno e suo figlio Giacomo dipinsero "la cappella, ora distrutta, di san Giovanni Battista", della quale "si è conservato un frammento sulla parete meridionale della navata con la Disputa di Santa Caterina che ha certe affinità con le scene della Morte della Vergine e della Natività del Bambino nel transetto meridionale del Duomo di Trento". Lo studioso inoltre non esclude che l'affresco di San Marco possa essere opera di Giacomo da Riva, ipotesi ed attribuzioni che appaiono superate.

Altichiero da Zevio decorò con pitture ad affresco tutte le pareti dell'oratorio di San Giorgio a Padova, quale monumento funebre di Bonifacio Lupi di Soragna, e nella fascia più in alto quattro episodi della vita di santa Caterina.

Sebbene l'affresco padovano abbia subito notevoli danni a causa dell'umidità ed altro, e quello di Trento altrettanti se non maggiori, si può chiaramente notare la loro straordinaria coincidenza; a Trento la scena è meno affollata, ma composta dagli stessi personaggi della corte dei carraresi di Padova con eleganti abiti e stravaganti copricapi, identici negli atteggiamenti, nei gesti delle mani, così come identica è la figura femminile di santa Caterina ed anche la sala, coperta da volte ed aperta verso lo spettatore, è la stessa a Padova e a Trento.

Purtroppo proprio la disputa di Santa Caterina è quella che ha subito i maggiori danni a causa del tempo e dell'incuria dell'uomo e pertanto il confronto con il frammento di Trento è piuttosto difficile.

Quest'ultimo fu realizzato negli ultimi anni di regno del vescovo Egnone che in balia di Mainardo II conte del Tirolo fu costretto ad una lunga residenza a Riva del Garda sino a quando papa Gregorio X per contestare il suo passivo comportamento e quello degli esponenti del partito guelfo lo convocò a giudizio a Roma. Egnone morì di malattia a Padova durante il viaggio verso Roma il primo giugno del 1273. Non meno felice fu la fine della Signoria padovana dei Carraresi assorbita dall'espansione verso la terra ferma della Serenissima Repubblica di Venezia.

Di nuovo fervore ed auspicio l'arrivo in entrambe le città dei frati dell'ordine mendicante di sant'Agostino e la costruzione delle loro chiese e conventi.

Appuntamenti RC Trento

Di seguito i prossimi appuntamenti da annotare in agenda

Lun 24 lug 2023
Dalle ore 18.00 alle ore 19.00 - Visita riservata alla "Villa di Orfeo", Via Rosmini (Trento) accompagnati dalla dott.ssa Cristina Bassi, Unità di missione strategica soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento
Alle ore 19.30 - *Conviviale Grand Hotel Trento*

======= pausa estiva ========

Lun 11 set 2023 ore 19.30
Incontro con AMA (Associazione Mutuo Aiuto) Trento - "Il variegato e complesso mondo delle dipendenze"
Conviviale Grand Hotel Trento

Mar 19 set 2023 ore 19.30
INTERCLUB con RC Trentino Nord
Dialogo con l'autore R. Francescotti - "Il mestiere dei padri – 30 storie di famiglie trentine con il mestiere nel sangue"
Conviviale Grand Hotel Trento

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060	clicca QUI
Newsletter Distretto 2060	clicca QUI
Lettere Governatrice 2060	clicca QUI
Rotary Oggi	clicca QUI
Rotary Magazine Italia	clicca QUI
News e attualità	clicca QUI
Voci del Rotary	clicca QUI
Rotary Virtual Reality	clicca QUI
Rotary per il lavoro	clicca QUI